



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° SETTORE – Infrastrutture e Urbanistica

Unità Organizzativa Intersettoriale Procedimenti Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio

ORDINANZA N. 7/abus/2022

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO EX ART. 31 D.P.R. 380/01

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione di accertamento di abusi edilizi, trasmessa dall'Ufficio Edilizia Privata di questo Comune, riscontrato a seguito del rilascio di Autorizzazione Edilizia al Piano Terra del fabbricato sito tra la Via Venezia e la Via Cusumano n.16;

- Vista la comunicazione di abuso edilizio prot. gen n. 8116/PM 2565 del 08/05/2010, trasmessa dal Corpo di Polizia Municipale di Ribera, acquisita al prot. 2° Settore n.2066 del 14/05/2010, a carico di SIMONE Calogera, nata a XXXXXXXX il XXXXXX e residente a Ribera in via XXXXXX n.XX, con la quale si comunica di avere accertato, a Ribera in Via Orfanotrofo/Cusumano n.14, al terzo piano di un fabbricato di proprietà di Simone Calogera, l'esistenza di un vano di m.5,00 x 4,00, senza alcuna concessione o autorizzazione;

- Vista la relazione tecnica del 14/07/2011, che riferisce sulle opere abusive, realizzate in Ribera, Via Orfanotrofo/Cusumano n.14, aventi la consistenza come in appresso descritte:

“- Trattasi della sopraelevazione di un secondo e di un terzo piano su un fabbricato già esistente composto da piano terra e primo. Tutto il fabbricato è realizzato in muratura e costituisce un'unica unità immobiliare, con esclusione del piano terra che fa parte di altra proprietà. Le dimensioni in pianta misurate dall'interno sono di mq. 37,18 per ogni elevazione compreso il vano scala. Il piano secondo ha un'altezza di m. 3,25, si compone di un vano adibito a cucina-soggiorno, un piccolo vano ricavato all'interno ed un wc. Il terzo piano ha un'altezza di m. 2,48, si presenta con unico vano in cui è ricavato un bagno di mq. 4,90, una finestra prospiciente la via Orfanotrofo ed un ripostiglio nel vano scala della larghezza di m. 1,20. Il solaio del terzo piano è coperto da un tetto spiovente.”

- Visto i dati catastali del fabbricato, identificato in catasto fabbricati al foglio di mappa n.22, particella 880 sub 4, intestato a Simone Calogera, sopra generalizzata, Usufruttuaria per 1000/1000 ed a Grado Liliana, nata a xxxxx il xxxxxx, nuda proprietaria per 1000/1000;

Considerato che sono state realizzate opere edili abusive soggette al permesso di costruire ai sensi dell'art.10 del DPR 380/01, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016;

Vista la nota, Prot. N. 15025 del 05/09/2022, ad oggetto, Conclusione procedimenti di repressione dell'abusivismo edilizio – Assegnazione procedimenti ex art. 5 Legge 241/1990. (ditta Simone Calogera, anno denuncia 2010, Cod. SIAB 084033.2010.209775.09);

Visto il **D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.**, come recepito con modifiche dalla L.R. n° 16/2016 e, in particolare, **l'art. 31**;

Vista la L.R. n.16/2016 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il Certificato Di Morte di Simone Calogera del 27/09/2022, deceduta a Ribera il xxxxxxxx;

INGIUNGE

Alla Sig.ra GRADO Liliana, nata a XXXXX il xxxxxxxx e ivi residente in Via xxxxxxxx n. xx, (nella qualità di nuda proprietaria per 1000/1000), la restituzione in pristino dello stato dei luoghi riportandolo a quello precedente l'attività abusiva realizzata, nel rispetto delle norme vigenti

in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, entro il termine perentorio di **90 giorni** dalla notifica della presente.

AVVERTE

che, accertata ufficialmente l'inottemperanza alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di **90 giorni** dall'ingiunzione, si procederà all'esecuzione dei successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, che prevede l'acquisizione al patrimonio comunale del bene e dell'area di sedime e di pertinenza, per la successiva rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, **oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo compreso tra 2.000 e 20.000 euro** ai sensi del comma 4-bis dell'art. 31 D.P.R. n.380/01.

Avverso la presente ordinanza è consentito ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge 28/01/1977 n. 10.

La presente viene trasmessa al Segretario Generale del Comune di Ribera, al Messo Comunale per la notifica alla ditta interessata, al Genio Civile di Agrigento, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca ed al Comando locale di Polizia Municipale.

Ribera, 27 settembre 2022

Il tecnico istruttore
F.to *Geom. Serafino Cucuzzella*)

Dirigente Responsabile dell'UOIPVRAE
F.to (*Ing. Salvatore Ganduscio*)